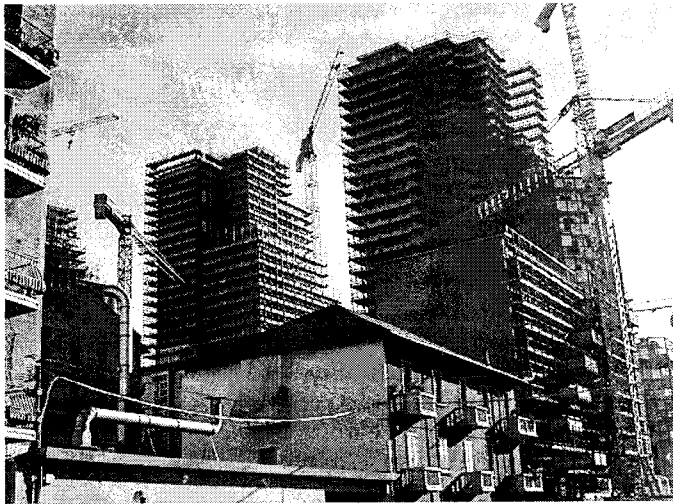


SPINA TRE La protesta: «Hanno già tagliato degli alberi e fatto scomparire un giardino»

Parco Dora preoccupa il quartiere

In una lettera del comitato spontaneo tutti i dubbi espressi all'Amministrazione



La gente chiede che il Comune vigili per la realizzazione di un progetto complesso

TORINO - Il comitato di cittadini Dora / Spina Tre è in subbuglio. L'enorme cantiere che sta cambiando il volto al quartiere in quella zona, tra corso Mortara, via Orvieto e via Livorno, e che dopo le Olimpiadi vedrà l'arrivo nelle nuove abitazioni di 15, 20 mila persone, li preoccupa. In un documento presentato nei giorni scorsi sono davvero tante le domande rivolte all'Amministrazione.

«Vorremmo sapere quanta parte del parco - circa 400 mila metri quadri - che è stato promesso e progettato sarà effettivamente verde - si legge nella lettera redatta dal comitato -. L'area sarà disponibile tra 6 o 7 anni, varianti apportate permettendo. Ma ci preme sapere se la base di cemento delle ferriere Fiat sarà completamente rimossa, come previsto, o quella parte del parco rimarrà compromessa? Basterà un sottile strato di compost per rendere rigolose le piante di alto fusto che migliorano la qualità dell'aria e magari fanno anche ombra, in terreni contaminati dall'industria pre-esistente?».

Gli interrogativi, che nascono

no una certa preoccupazione sull'assetto futuro dell'area, non si esauriscono però solo sui temi ambientali. Ma toccano anche lati pratici della questione.

«Come verranno affrontati - continuano nel comunicato - in anticipo e seriamente i problemi inerenti la sicurezza all'interno del parco? Le sponde della Dora saranno sicure anche nel caso d'una nuova alluvione come quella del 2000 o le nuove case costruite a ridosso delle sponde andranno a "mollo" anche loro? Almeno uno degli edifici industriali non abbattuti sarà messo a disposizione come centro culturale e d'incontro pubblico?».

Ecco gli interrogativi dei residenti di questa zona, che si concludono con un'amara constatazione: «Per il momento, intanto, sono stati tagliati alcuni alberi ed eliminato il giardino di via Orbieto all'angolo con via Verolengo, mentre gli alberi rimasti lungo la stessa via Verolengo stanno perdendo vistosamente le foglie, tanto che sembra di essere in autunno».